

MERCATI ESTERI

## E-commerce ed export manager, al via i finanziamenti agevolati

*Pubblicate le indicazioni operative. Domande alla piattaforma Simest*

ROMA

Con due circolari il ministero dello Sviluppo economico chiarisce gli ambiti di applicazione delle agevolazioni - previste dal decreto ministeriale dell'8 aprile 2019 - a sostegno delle imprese che esportano in paesi extra Ue e avviano spese per e-commerce e «temporary export manager».

I finanziamenti agevolati rivolti alle Pmi possono essere richiesti da società di capitali con almeno due bilanci di esercizio depositati. In caso di imprese aggregate, bisogna essere costituiti in «contratto di rete». Per entrambe le misure il ministero dovrebbe attingere in base alle disponibilità alle risorse del Fondo 394, gestito dalla società pubblica SaceSimest del gruppo Cdp, che gestisce la piattaforma sulla quale devono essere presentate le domande.

Per l'inserimento temporaneo in azienda di un manager, il finanziamento dovrà essere compreso fra 25mila e 150mila euro e i progetti dovranno essere legati a servizi mirati per l'internazionalizzazione. Per lo sviluppo di soluzioni di e-commerce (attraverso un market place o un proprio sito web) è previsto un finanziamento da 25mila a 300mila euro e i progetti dovranno riguardare beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano. In entrambi i casi il finanziamento potrà coprire il 100% delle spese, a un tasso d'interesse pari al 10% del tasso di riferimento europeo (attualmente pari a 0,089%), con durata massima di 4 anni. L'importo del finanziamento non potrà comunque superare il 12,5% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi 2 bilanci. Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda fino a 24 mesi dopo la data di ricevimento dell'accettazione del contratto di finanziamento. La domanda deve essere presentata utilizzando il modulo di domanda disponibile sul portale SaceSimest.

Per quanto riguarda il progetto dei manager a tempo (Tem), si tratta di spese relative alle prestazioni consulenziali, risultanti da apposito contratto di servizio, che devono essere pari almeno al 60% del finanziamento concesso; spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del Tem. Nel caso di progetti dedicati all'e-commerce, sono ammissibili le spese

relative alla creazione e sviluppo di una propria piattaforma informatica; alla gestione/funzionamento della propria piattaforma informatica/market place; alle attività promozionali e alla formazione connesse allo sviluppo del programma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C.Fo.